

# VareseNews

## Varese Calcio, presto un CdA per tracciare la rotta

**Pubblicato:** Lunedì 30 Gennaio 2017



Le fragorose dimissioni presentate sabato mattina – 28 gennaio – da **Gabriele Ciavarrella** hanno messo in primo piano i problemi interni alla dirigenza del **Varese Calcio** che, un anno e mezzo dopo la rifondazione, si trova di nuovo al centro di una crisi societaria.

Un momento difficile da cui il club biancorosso proverà a uscire al più presto: da un momento all'altro sarà **convocato un nuovo consiglio di amministrazione** che si terrà in settimana. Sarà quello il luogo e il momento in cui verranno delineate le strade da seguire per uscire dall'impasse che si è creata con l'addio del presidente, che resta proprietario del 14%.

### LE QUOTE

La società, al momento attuale è infatti composta da cinque soggetti. La maggioranza (**51%**) è **in mano a Paolo Basile**, direttore generale ma anche tramite verso lo sponsor principale, l'azienda di orologi Gagà, il cui contributo costante non è mai venuto meno. A seguire c'è l'ultimo arrivato, **Aldo Taddeo**, che ha preso il **29%** delle quote e che è stato il **principale bersaglio** dello sfogo di **Ciavarrella**, il quale ha appunto il **14%**. La parte restante del Varese è di **Enzo Rosa (5%)**, consigliere e fondatore oltre che esponente storico della tifoseria, e di **Piero Galparoli**, ormai fuori dai giochi ma ancora in possesso dell'**1%**.

## GLI SCENARI

**Cosa accadrà** dunque nel CdA che sta per essere convocato? Difficile fare previsioni definitive, ma di certo Aldo **Taddeo sarà chiamato a una mossa pesante** nel senso che potrebbe diventare il nuovo presidente (o comunque “l’uomo forte”) facendo valere le sue quote insieme a quelle di Basile, oppure disimpegnarsi a sua volta (un incarico più in vista lo costringerebbe a mettere mano al **portafoglio** in modo più cospicuo) dando – così – in qualche modo ragione a **Ciavarrella**. Il quale, in questo caso, potrebbe **anche tornare in corsa**, ma evidentemente solo **se Taddeo lasciasse** la compagnia. Nel mezzo resta **Basile**, chiamato a restare a bordo in entrambi i casi **salvo decisioni a sorpresa** anche da parte sua: se anche il direttore generale dovesse dimettersi – ipotesi non del tutto fantasiosa – il caos sarebbe davvero preoccupante.

## IL BORSELLINO

Da Masnago, dove oltre allo stadio si trova la sede del club, si guarda al futuro **senza drammi** almeno dal punto di vista monetario. Se è vero che **qualche ritardo** nei rimborsi c’è stato, è altrettanto vero che la società è sempre attiva sul fronte del reperimento dei fondi: qualora gli accordi con Taddeo venissero meno, si **andrebbe a bussare ad altre porte**, ma da qui a fine stagione non ci dovrebbero essere scosse telluriche profonde. Esiste, è vero, un **debito verso la Macron**, azienda che fornisce il materiale tecnico (ne ha parlato la *Gazzetta* di domenica 29), anche se a quanto pare **la messa in mora per 35mila euro non è stata ancora richiesta** (da parte di un soggetto terzo). Ma, ci permettiamo di dire, la cifra non dovrebbe rappresentare uno scoglio per un club che – nelle dichiarazioni – ambisce a tornare tra i professionisti.

## LA SQUADRA

Dopo il **pareggio di Borgosesia** (utile ma non brillante) intanto, la squadra di Baiano ha avuto il classico **giorno di riposo**. Lo staff resta in attesa di notizie sull’infortunato **Gazo** mentre nel frattempo **Calzi è stato liberato e si accaserà al Bellinzona**. In vista c’è un’altra trasferta, domenica 5 sul campo dell’Oltrepovoghera dove potrebbe esserci **l’esordio di Gucci**, centravanti prelevato dall’Alma Fano e pezzo pregiato arrivato dal mercato invernale.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it